



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**LICEO "P. NERVI – G. FERRARI"**

Piazza S. Antonio – 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate, Scienze umane

email certificata: [sops050001@pec.istruzione.it](mailto:sops050001@pec.istruzione.it)

email Uffici: [sops050001@istruzione.it](mailto:sops050001@istruzione.it)

tel. 0342612541 (sede di Piazza S. Antonio) / tel. 0342610284 (sede di via Credaro)

C.F. 91016180142

<https://www.nerviferrari.edu.it>

**ANNO SCOLASTICO**

**2023/2024**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**V AS**

**LICEO SCIENTIFICO**

Morbegno, 15 maggio 2024

## INDICE

<b>1. Composizione della classe</b> .....	<b>2</b>
<b>2. Indirizzo di studio</b> .....	<b>3</b>
<b>3. Profilo della classe</b> .....	<b>4</b>
<b>4. Docenti del triennio e quadro orario delle materie</b> .....	<b>5</b>
<b>5. Dati storici della classe</b> .....	<b>5</b>
<b>6. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati</b> .....	<b>6</b>
6.1) Obiettivi trasversali.....	6
6.2) Obiettivi cognitivi e formativi.....	6
<b>7. Obiettivi specifici programmati</b> .....	<b>7</b>
<b>8. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL</b> .....	<b>15</b>
8.1) Argomenti pluridisciplinari .....	15
8.2) Educazione civica.....	16
<b>9. Pianificazione delle attività della classe</b> .....	<b>17</b>
<b>10. Orientamento</b> .....	<b>17</b>
<b>11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b> .....	<b>18</b>
<b>12. Materiali e strumenti didattici</b> .....	<b>18</b>
<b>13. Attività extracurricolari</b> .....	<b>19</b>
<b>14. Attività di recupero</b> .....	<b>20</b>
<b>15. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico</b> .....	<b>20</b>
<b>16. Prove INVALSI</b> .....	<b>21</b>
<b>17. Composizione della Commissione d'Esame</b> .....	<b>21</b>
<b>Firme dei componenti del Consiglio di Classe</b> .....	<b>22</b>
<b>Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)</b> .....	<b>24</b>
<b>Testo della simulazione della II prova scritta (Matematica)</b> .....	<b>34</b>
<b>Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)</b> .....	<b>37</b>
<b>Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Matematica)</b> .....	<b>43</b>
<b>Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica</b> .....	<b>44</b>

## 1. Composizione della classe

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto sono omesse le generalità dei candidati.

[\[torna all'indice\]](#)



## 2. Indirizzo di studio

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Per conseguire i risultati di apprendimento comuni liceali e quelli specifici di indirizzo, il corso scientifico prevede il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO del Liceo scientifico					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

- \*Matematica con Informatica al primo biennio

- \*\*Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[\[torna all'indice\]](#)

### 3. Profilo della classe

La classe V AS è composta da 22 studenti, 13 femmine e 9 maschi, la maggior parte dei quali proviene dall'Alto Lario. Il nucleo di 25 elementi il terzo anno ne ha persi ulteriormente due, uno passato ad altro corso e uno non ammesso alla classe successiva. Si è aggiunta una studentessa in IV e sono venuti meno due studenti per trasferimento in altro istituto nel presente anno scolastico.

Il corpo docenti ha conservato una sostanziale continuità nel corso del triennio.

Gli studenti hanno generalmente mantenuto un rapporto corretto con gli insegnanti. Si sono tuttavia rilevati alcuni atteggiamenti di comportamenti non consoni solo per una parte della classe, mentre i rapporti interpersonali tra gli studenti appaiono generalmente buoni.

La maggior parte della classe ha dimostrato, durante le lezioni, un atteggiamento positivo ed interessato, anche se, a causa di capacità e di attitudini diverse, nonché di un maggiore o minore impegno nello studio, i risultati riscontrati sono differenti, anzi vi è un divisione antipodica tra un numero rilevante di eccellenze ed un numero più esiguo. Un gruppo di studenti sa usare un lessico appropriato e corretto, approfondisce rielabora gli argomenti, raggiungendo risultati apprezzabili; un secondo si attesta su livelli discreti e sufficienti di preparazione e un terzo dimostra di avere una preparazione poco organica in alcune discipline. Le difficoltà presenti riguardano soprattutto le materie scientifiche e la lingua straniera

Una valutazione complessiva della classe porta a risultati discreto/buoni.

[\[torna all'indice\]](#)

#### 4. Docenti del triennio e quadro orario delle materie

DISCIPLINA	DOCENTI			ORE SETTIMANALI		
	a.s. 2021/2022 III AS	a.s. 2022/2023 IV AS	a.s. 2023/2024 V AS	III	IV	V
RELIGIONE	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	1	1	1
ITALIANO	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	4	4	4
LATINO	Maria Valletta	Maria Valletta	Maria Valletta	3	3	3
INGLESE	Massimo Chiavacci	Massimo Chiavacci	Pietro Schiumerini	3	3	3
STORIA	Massimo Chiavacci	Massimo Chiavacci	Pietro Schiumerini	2	2	2
FILOSOFIA	Francesca Rossi	Francesca Rossi	Francesca Rossi	3	3	3
SCIENZE NATURALI	Irene Passerini	Irene Passerini	Irene Passerini	3	3	3
MATEMATICA	Irene Passerini	Irene Passerini	Irene Passerini	4	4	4
FISICA	Mira Rossi	Mira Rossi	Mira Rossi	3	3	3
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	Laura Panizza	Laura Panizza	Federico Formigari	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	Eugenio Salvino	2	2	2

#### 5. Dati storici della classe

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Numero degli studenti ...			
		... iscritti alla classe	... ammessi alla classe successiva	... non ammessi alla classe successiva	... ritirati
2019/2020	I AS	28	28	0	3
2020/2021	II AS	25	25	0	0
2021/2022	III AS	25	25	1	1
2022/2023	IV AS	24	24	0	0
2023/2024	V AS	22			2

[\[torna all'indice\]](#)

## 6. Raggiungimento degli obiettivi generali programmati

Il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni stabilite dal P.T.O.F., ha perseguito nell'attività didattica gli obiettivi **6.1)** trasversali e **6.2)** cognitivi e formativi con i seguenti risultati:

### 6.1) Obiettivi trasversali

<b>Obiettivi trasversali</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati</b>
Rispettare gli altri e le loro opinioni, l'ambiente scolastico e il materiale didattico	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Partecipare all'attività didattica	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Consolidare la visione dell'attività didattica come momento di crescita culturale e civile	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Essere capaci di rapportarsi con i compagni all'interno del gruppo in modo responsabile	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Partecipare con impegno e interesse alle iniziative proposte	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Raggiungere autonomia di giudizio e di scelta	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Consolidare le capacità di ascolto e di confronto delle opinioni	<i>Pienamente raggiunto dalla classe</i>
Sviluppare l'impegno culturale anche attraverso le attività extrascolastiche	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

### 6.2) Obiettivi cognitivi e formativi

<b>Obiettivi cognitivi e formativi</b>	<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati</b>
Comprendere i messaggi culturali, rielaborare, cogliere gli aspetti essenziali e collegare le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Esporre gli argomenti in modo corretto, coerente ed adeguato	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Acquisire padronanza della lingua e delle terminologie specifiche	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Presentare informazioni collegandole a diversi contesti	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Saper affrontare situazioni nuove	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Rielaborare in modo personale e/o critico le conoscenze acquisite	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione personale	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
Saper esprimere un motivato giudizio	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
Saper effettuare in modo autonomo connessioni su argomenti pluridisciplinari	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

## 7. Obiettivi specifici programmati

Per quanto riguarda i descrittori degli obiettivi, si fa riferimento alle seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze contenute nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

- a. **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- b. **Abilità:** indicano le capacità di applicare le conoscenze e usare il know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).
- c. **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

Raggiungimento degli obiettivi programmati - RELIGIONE		
<b>CONOSCENZE</b>	Contenuti Disciplinari	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)



## Raggiungimento degli obiettivi programmati - ITALIANO

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i contenuti e gli aspetti formali delle opere più rappresentative della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Conoscere la personalità, il pensiero, la poetica, la produzione letteraria degli autori trattati e di alcuni movimenti caratterizzanti. Conoscere i nodi fondamentali storico - sociali e della storia del pensiero. Conoscere i diversi generi letterari. Conoscere le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper rielaborare e saper argomentare e motivare in maniera chiara e coerente le posizioni assunte in particolare in riferimento ai testi letterari attraverso un'autonomia di giudizio. Saper individuare dei possibili collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Saper operare collegamenti entro la letteratura italiana e con altre letterature. Saper dimostrare nell'esposizione scritta e orale sicura padronanza dei mezzi espressivi e dei contenuti fino a raggiungere, ove possibile, risultati originali.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper effettuare l'analisi tematica e formale di testi letterari e non, attraverso la conoscenza del lessico e delle strutture e la contestualizzazione degli stessi. Essere in grado di collegare eventi e processi storici ai principali fenomeni letterari dello stesso periodo. Saper articolare un discorso corretto, coerente e argomentato, nell'esposizione scritta e orale, con attenzione al corretto registro lessicale, sintattico e retorico consono all'argomento trattato.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - LATINO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Lo sviluppo storico della letteratura latina: Ovidio, dall'età giulio-claudia all'età di Adriano attraverso passi antologici dei vari autori (tradotti o in lingua).	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper collocare gli autori nel contesto storico, individuandone specificità e peculiarità; saper argomentare le affermazioni con riferimenti precisi e pertinenti, ed arricchiti eventualmente con contributi personali.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper riconoscere all'interno dei testi analizzati le strutture grammaticali e sintattiche; saper orientarsi nella comprensione e nella contestualizzazione dei passi degli autori affrontati; saper tradurre e commentare i passi studiati, orientandosi all'interno della letteratura dell'età imperiale.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - INGLESE</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Testi letterari dal Romanticismo all'età Moderna con raccordi interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper utilizzare in modo autonomo strumenti, strategie e procedure per l'esposizione dei contenuti di un testo letterario, articoli di stampa o un altro tipo di testo complesso. In particolare: saper orientarsi nella comprensione ed esposizione delle idee principali di testi complessi; saper interagire con una certa scioltezza; saper produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su diversi argomenti; saper orientarsi nella comprensione ed analisi di testi letterari in modo abbastanza autonomo; saper utilizzare gli strumenti tecnologici in modo autonomo.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi che si possono verificare nell'ambito degli interessi personali e sociali e nell'ambito letterario. Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, e rappresentare eventi, fenomeni e concetti, utilizzando la lingua straniera e le diverse conoscenze disciplinari. Saper utilizzare in modo consapevole e responsabile le risorse online e i diversi strumenti adottati	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - STORIA</b>		
<b>Didattica ordinaria in aula</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principali eventi e le realtà politiche, economiche e sociali più rilevanti del XX secolo.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, curando la coerenza del discorso e la padronanza terminologica	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - FILOSOFIA</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Possedere informazioni fondamentali sulle idee e i sistemi di pensiero affrontati	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero usando il lessico specifico	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Dimostrare familiarità con la specificità del sapere filosofico orientandosi nel suo percorso storico	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - SCIENZE NATURALI		
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Chimica del carbonio: classificazione reazioni degli idrocarburi e dei derivati funzionali; i materiali polimerici, le biomolecole. I processi metabolici: il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. DNA e regolazione genica negli eucarioti. Biotecnologie e le tecnologie del DNA ricombinante, il sequenziamento genico. Interno della Terra, deriva dei continenti e Tettonica delle placche.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC. Comprendere la relazione tra struttura di un composto organico e reattività chimica. Saper affrontare un problema utilizzando le conoscenze acquisite. Interpretare dati ed informazioni provenienti da fonti diverse (dati, grafici, tabelle) Saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina nella forma scritta e nella esposizione orale.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione dei fenomeni studiati. Saper riflettere su come nella storia gli scienziati siano arrivati a conclusioni applicando il metodo scientifico. Padroneggiare i principi fondamentali su cui si basa la chimica dei derivati del carbonio e la loro reattività attraverso l'acquisizione dei meccanismi di reazione fondamentali; saper prevedere la reattività chimica dei composti organici sulla base della loro struttura molecolare. Saper comprendere limiti e potenzialità delle scienze in relazione a nuove conoscenze. Comprendere e interpretare le implicazioni sociali ed etiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche. Saper individuare collegamenti tra i contenuti del corso e quelli delle discipline attinenti.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - MATEMATICA</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Contenuti disciplinari.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Saper riprodurre con proprietà di linguaggio le dimostrazioni dei teoremi proposte dal docente. Saper dedurre dal testo le informazioni necessarie ed applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di esercizi strutturati in più punti. Utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico dal punto di vista sintattico e semantico.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Saper applicare i metodi dimostrativi appresi in modo da dedurre autonomamente nuove relazioni e proprietà. Saper costruire modelli matematici efficienti per la risoluzione di problematiche specifiche.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - FISICA</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Contenuti disciplinari.	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	Acquisire precisione, ordine espositivo e capacità di sintesi nell'esposizione scritta e orale, utilizzando il linguaggio tecnico specifico della disciplina.	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	Stabilire relazioni fra i vari argomenti studiati. Saper analizzare e schematizzare situazioni reali. Saper risolvere problemi mediante l'uso di strumenti matematici.	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

Raggiungimento degli obiettivi programmati - DISEGNO/STORIA DELL'ARTE		
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Disegno: conoscere le ombre di forme semplici in proiezione ortogonale e assonometria; i principali elementi di progettazione.</p> <p>Storia dell'arte: conoscere il contesto storico, politico, sociale delle tematiche artistiche trattate.</p> <p>Gli artisti più significativi, nelle loro caratteristiche concettuali e stilistiche; conoscere la terminologia specifica da utilizzare nell'esposizione orale e scritta.</p>	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Disegno: saper disegnare le proiezioni di qualunque oggetto.</p> <p>Storia dell'arte: saper individuare e analizzare le relazioni che le opere hanno tra loro e con il contesto, considerando l'autore e il momento artistico e storico, la destinazione e le funzioni; saper esprimere un giudizio critico e personale sui significati delle opere.</p>	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Disegno: saper fare un'assonometria, una prospettiva e una proiezione ortogonale con le relative ombre.</p> <p>Storia dell'arte: saper cogliere e analizzare i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura; saper effettuare collegamenti con le altre discipline; saper utilizzare in modo corretto la terminologia specifica sia nell'esposizione orale che scritta.</p>	<i>Raggiunto da una parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)

<b>Raggiungimento degli obiettivi programmati - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	Contenuti teorico-pratici del programma allegato	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Eeguire in modo corretto alcuni test motori.  Saper vincere delle resistenze.  Saper tollerare un carico di lavoro per un determinato periodo di tempo.  Apprendere, controllare, adattare e trasformare “il movimento” per il raggiungimento di un obiettivo.  Eeguire in modo corretto abilità motorio-sportive. Saper organizzare le informazioni per poter eseguire semplici sequenze e/o progetti motori sportivi. Riconoscere e promuovere i valori dell’attività sportiva.</p>	<i>Raggiunto dalla maggior parte della classe</i>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper individuare le finalità di alcuni test motori e di specifici esercizi o attività motorie.  Saper intervenire in modo adeguato in determinate situazioni motorio-sportive.  Saper praticare in modo consapevole e razionale attività motorio-sportive al fine di acquisire sane abitudini di vita. Saper utilizzare un linguaggio specifico.</p>	<i>Raggiunto da buona parte della classe</i>

[\[torna all'indice\]](#)



## 8. Macroargomenti delle discipline e attività CLIL

I programmi dettagliati svolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto in data successiva al termine delle lezioni.

DISCIPLINA	MACROARGOMENTI
RELIGIONE	L'etica cristiana. Dignità e promozione dell'uomo. Giustizia, pace e libertà. Dialogo interreligioso e contributo della riflessione cristiana; Coscienza e responsabilità. Giovani e fede. Dio tra ragione e rivelazione.
ITALIANO	Sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento attraverso i movimenti e le personalità significative. Lettura tematica del Paradiso di Dante.
LATINO	I maggiori autori dell'età imperiale con passi scelti dalle loro opere principali.
INGLESE	The Gothic Novel; Romantic poets; Victorian poetry; the early and late Victorian novel; Aestheticism; Modern poetry; the Modern novel; the dystopian novel.
STORIA	Il mondo attuale e la storia del XX secolo: l'epoca della guerra fredda; Le cause della prima guerra mondiale: colonialismo europeo in Africa, imperialismo e nazionalismo, crisi degli imperi turco, asburgico, russo; La prima guerra mondiale; Bolscevismo e nazismo; La seconda guerra mondiale; L'Italia contemporanea: i problemi post-unitari; l'età giolittiana; la grande guerra; il fascismo; la seconda guerra mondiale; Liberazione, Repubblica, Costituente
FILOSOFIA	Marx; Feuerbach; Positivismo ed evolucionismo; Schopenhauer; Nietzsche; Freud; Poincaré: le geometrie non euclidee; Cenni sul dibattito epistemologico nel XX secolo: Popper e Kuhn; Bergson; Sartre: L'esistenzialismo è un umanismo; Kierkegaard; Questioni di bioetica
SCIENZE NATURALI	Chimica del carbonio: classificazione reazioni degli idrocarburi e dei derivati funzionali; i materiali polimerici, le biomolecole. I processi metabolici: il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. Regolazione genica negli eucarioti. Biotecnologie. Interno della Terra, deriva dei continenti e Tettonica delle placche
MATEMATICA	Topologia della retta reale. Funzioni. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Teoremi sulle funzioni continue. Derivate di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Rappresentazione grafica delle funzioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti. Equazioni differenziali. Geometria analitica nello spazio cartesiano. Variabili casuali discrete e distribuzioni tipiche
FISICA	Il magnetismo. L'induzione elettromagnetica. Le onde elettromagnetiche. Lo spazio-tempo relativistico di Einstein. La massa-energia relativistica. Le origini della fisica dei quanti. La meccanica quantistica dell'atomo.
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	La storia dell'arte in pittura, scultura e architettura dal pieno Rinascimento al Novecento nelle sue caratteristiche essenziali.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Capacità condizionali e coordinative (test di valutazione funzionale e attività allenanti) – Attività aerobiche e anaerobiche. Abilità motorio – sportive. Giochi sportivi di squadra codificati e non codificati. I benefici del movimento sui diversi sistemi e apparati. Doping e sostanze dopanti.
ATTIVITÀ CLIL	-

### 8.1) Argomenti pluridisciplinari

Non sono stati trattati argomenti pluridisciplinari programmati e concordati, e tuttavia, nell'ambito delle singole discipline, si è prestata particolare attenzione per i possibili collegamenti interdisciplinari nella prospettiva del Colloquio dell'Esame di Stato.



## 8.2) Educazione civica

Ad inizio anno scolastico il prof. Eugenio Salvino è stato designato quale docente per l'insegnamento della Educazione civica con funzione di coordinare la redazione del documento di pianificazione annuale in conformità alle linee guida ministeriali e alle deliberazioni del Collegio docenti e di monitorarne lo stato di attuazione nel corso dell'anno.

Si riporta di seguito il riepilogo del documento approvato dal Consiglio di classe e allegato al PED con le ore svolte:

Macroargomenti previsti per la classe Quinta	Discipline	Tematiche Specifiche	Ore
Costituzione ed elementi di diritto del lavoro Unione Europea e organismi internazionali	Italiano	Fondamenti culturali della Costituzione Italiana (Croce)	7
	Matematica	Elementi di diritto del lavoro con ex studenti	2
	Disegno e storia dell'arte	Architettura industriale e villaggi operai	1
	Svolgimento elaborato		3
	Docenti coinvolti	Assemblea ed elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto	2
<b>Totale ore Primo periodo</b>			<b>15</b>
Il Periodo: Principi della Costituzione italiana, organismi del Diritto internazionale	Storia	Unione europea e fondamenti culturali	5
	Scienze naturali	Bioetica e comitati internazionali	2
	Giornata della memoria, ricordo delle vittime innocenti delle mafie e altre iniziative della stessa valenza		6
	Incontro Avis-Aido 2		2
	Svolgimento elaborato		3
<b>Totale ore secondo periodo</b>			<b>18</b>
<b>Totale ore annuali</b>			<b>33</b>

Sulla base degli argomenti trattati, gli studenti hanno svolto un elaborato scegliendo uno degli spunti di riflessione indicati dai docenti delle discipline coinvolte, sia nel primo, sia nel secondo periodo.

I temi proposti sono stati i seguenti:

<b>Primo Periodo</b>
Sulla base delle tematiche affrontate in classe, relative alla costituzione e al diritto del lavoro, strutturate un elaborato che metta in luce uno o più aspetti che hanno destato il vostro interesse
<b>Secondo Periodo</b>
Prendendo spunto dalle proposte didattiche relative all' educazione civica di questo pentamestre e facendovi pertinente riferimento, produce un elaborato con cui definite e valutate la vostra personale condizione di cittadini dell'Unione europea in rapporto ad almeno una delle questioni politiche, giuridiche, storico-culturali, bioetiche affrontate.

Per la valutazione di tale elaborato affidata ai docenti delle discipline coinvolte è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio docenti (vedi ALLEGATI).

[\[torna all'indice\]](#)

## 9. Pianificazione delle attività della classe

Le varie attività della classe sono state pianificate e illustrate nel Piano Educativo Didattico relativo all'a.s. 2023/2024 predisposto dal coordinatore della classe e nel piano di lavoro individuale redatto dal singolo docente in accordo con quanto deliberato dai rispettivi Coordinamenti Disciplinari.

### PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

#### **Simulazione prima prova**

Data:	10 maggio 2024
Durata della prova:	6 ore

#### **Simulazione seconda prova**

Data:	14 maggio 2024
Durata della prova:	5 ore

## 10. Orientamento

In applicazione delle disposizioni del *Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, Articolo 1 (Adozione delle Linee guida) comma 1 "Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 della milestone M4C1.5 prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui in premessa con scadenza al 31 dicembre 2022, sono adottate le Linee guida di cui all'allegato 1 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale." [omissis]..., gli studenti hanno svolto, nel corso dell'ultimo anno scolastico, le attività previste al capo 7 delle Linee guida per l'orientamento:

[omissis]... "... 7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte" ... [omissis]...

L'elenco e le tipologie delle attività svolte sono inseriti nell'E-Portfolio dello studente (capo 9.3 delle Linee guida per l'orientamento << L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale. >>)

[\[torna all'indice\]](#)

## 11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti hanno svolto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, le attività per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per i dettagli relativi ai singoli percorsi svolti, si rimanda al Curriculum dello studente di cui l'E-Portfolio è parte integrante.

## 12. Materiali e strumenti didattici

La scuola dispone di tutte le attrezzature idonee allo svolgimento e alla presentazione dei materiali necessari per le lezioni frontali, partecipate e svolte con didattica laboratoriale. In particolare, oltre alle attrezzature presenti normalmente nelle aule, la classe 5 AS ha lavorato in aula dotata schermo touch, nei laboratori di scienze naturali, chimica e fisica e di informatica ed ha svolto le attività di Scienze motorie in palestra.

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO
RELIGIONE	Pasquali Simonetta, Panizzoli Alessandro Segni Dei Tempi - Edizione Plus Dvd La scuola Editrice
ITALIANO	Dante, Paradiso (edizione commentata a scelta dello studente); Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare 2, 3a, 3b.
LATINO	Conte , Pianezzola, Forme e contesti della letteratura latina , età imperiale , 3
INGLESE	Spiazzi, Tavella, Layton, <u>Performer Shaping Ideas</u> , vol. 1, Zanichelli Spiazzi, Tavella, Layton, <u>Performer Shaping Ideas</u> , vol. 2, Zanichelli
STORIA	Fossati – Luppi – Zanette, Spazio pubblico. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo, Pearson
FILOSOFIA	Bianchi Anna, Cioffi Fabio, Luppi Giorgio, Archè, Vol. 3, ed. Pearson - Mondadori
SCIENZE NATURALI	STPLUS-Scienze della Terra, PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA Carbonio , gli enzimi, il DNA 2° Edizione SADAVA, HILLIS, HELLER
MATEMATICA	Bergamini, Barozzi, Trifone, “Matematica.blu 2.0”, Zanichelli
FISICA	ANTONIO CAFORIO, ALDO FERILLI – “LE RISPOSTE DELLA FISICA”- LE MONNIER SCUOLA, VOL 4 E 5
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	CRICCO DI TEODORO (IL) 4. VERS. ROSSA MULTIMEDIALE CON DVD (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE. DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO - ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE GALLI ROBERTA DISEGNA SUBITO VOLUME 2 ED. 2019
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti e Bocchi – “In Movimento” – Ed. Marietti scuola. Approfondimenti: “Sport e medicina” edi-ermes rivista

[\[torna all'indice\]](#)

### **13. Attività extracurricolari**

#### CERTIFICAZIONI

Linguistiche: F.C.E.

Informatiche: Eipass.

#### ASSEMBLEE D'ISTITUTO E DI CLASSE

Assemblee di istituto: 06/12/2023 - 17/01/2024 - 09/03/2024 - 30/04/2024

Assemblee di classe: 27/10/2023 - 11/03/2024.

#### PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI

Le due studentesse rappresentanti hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Classe.

#### VIAGGI D'ISTRUZIONE ED ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Crociera nel mediterraneo dal 22 al 29 gennaio 2024.

[\[torna all'indice\]](#)

## 14. Attività di recupero

Corsi di Recupero

Sportelli Help.

## 15. Ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico

Per il corrente anno scolastico l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art. 3 per i candidati interni e dall'art. 4 per i candidati esterni dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni *“gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017(\*)*. *Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico/coordinatore o da suo delegato”*.

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 dispone come requisito di ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento delle prove INVALSI secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017(\*\*).

*“L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5”* (art. 4 comma 1 dell'O.M.).

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui dodici (12) per il terzo anno, tredici (13) per il quarto anno e quindici (15) per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017(\*\*\*)

Il Collegio docenti ha stabilito il seguente criterio per l'attribuzione del credito scolastico:

- conseguono il punteggio più alto della banda di oscillazione relativa alla loro media scolastica gli studenti della classe quinta che siano ammessi all'esame con proposta di voto sufficiente in tutte le discipline da parte dei singoli docenti;
- diversamente gli studenti conseguono il punteggio più basso della banda tabellare.

(\*)[omissis]... c) *svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;* ...[omissis]

(\*\*)[omissis]... b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; ...[omissis]

(\*\*\*)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
<b>M &lt; 6</b>	-	-	7 - 8
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

## 16. Prove INVALSI

La classe ha svolto tutte le prove INVALSI all'interno della finestra di somministrazione secondo il seguente calendario predisposto a livello di Istituto:

- Prova di ITALIANO: 23 marzo 2024
- Prova di MATEMATICA: 18 marzo 2024
- Prova di INGLESE (reading e listening): 20 marzo 2024

Alla data del 15 maggio 2024 gli studenti della classe sono in possesso del requisito di ammissione previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b), del d.lgs. 62/2017, tranne una studentessa assente nella finestra di somministrazione per motivi di salute.

## 17. Composizione della Commissione d'Esame

In considerazione del Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame per la individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni e dell'art. 12, commi 1 e 2, dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 per la individuazione delle discipline affidate ai commissari interni, la Commissione d'Esame risulta così costituita:

Presidente nominato da U.S.R.		
Discipline affidate ai commissari esterni nominati da U.S.R.		
Matematica	Inglese	Filosofia e Storia
Discipline affidate ai commissari interni nominati dal Consiglio di classe		
Italiano Prof. Salvino Eugenio	Scienze naturali Prof.ssa Rossi Francesca	Disegno/Storia dell'arte Prof.ssa Rossi Mira

[\[torna all'indice\]](#)



## Firme dei componenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Siro Sutti	
ITALIANO	Eugenio Salvino	
LATINO	Eugenio Salvino	
INGLESE	Maria Valletta	
STORIA	Pietro Schiumerini	
FILOSOFIA	Pietro Schiumerini	
SCIENZE NATURALI	Francesca Rossi	
MATEMATICA	Irene Passerini	
FISICA	Irene Passerini	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Mira Rossi	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Federico Formigari	

Morbegno, lì 15 maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Elisa Gusmeroli

[\[torna all'indice\]](#)

# ALLEGATI



## Testo della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Liceo Nervi-Ferrari Morbegno (SO)

10 maggio 2024

classi 5AL, 5AS, 5ASA, 5ASU, 5BL e 5BSA

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova scegliendo una delle sette tracce proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, Risvegli, (da L'allegria, Il porto sepolto)

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

*Ogni mio momento io l'ho vissuto*

*un'altra volta*

*in un'epoca fonda*

*fuori di me*

*Sono lontano colla mia memoria*

*dietro a quelle vite perse*

*Mi desto in un bagno*

*di care cose consuete*

*sorpreso*

*e raddolcito*

*Rincorro le nuvole*

*che si sciolgono dolcemente*

*cogli occhi attenti e mi rammento*

*di qualche amico morto*

*Ma Dio cos'è?*

*E la creatura atterrita*

*sbarra gli occhi*

*e accoglie*

*goccioline di stelle*

*e la pianura muta*

*E si sente*

*riavere*

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta? 6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

Alberto Moravia, Gli indifferenti, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumecci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, - rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in

relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro

ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (1) e nell’infosfera. Questo è l’habitat in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

(1) Il vocabolario online Treccani definisce l’onlife “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l’autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell’infosfera’?

### Produzione

L’autore afferma che ‘l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai



intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica,

dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di



fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole

paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, eventualmente organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentandolo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

[\[torna all'indice\]](#)

## Testo della simulazione della II prova scritta (Matematica)

### PROBLEMI

1. Sia  $f$  la funzione definita da

$$y(x) = (4x - 2)e^{2x}$$

(a) Dimostra che la funzione possiede un unico punto di minimo ed un unico punto di flesso. Calcola le coordinate del minimo e del flesso e traccia il grafico  $G_f$  della funzione;

(b) dimostra che la funzione

$$g(x) = (-4x - 2)e^{-2x}$$

è simmetrica ad  $f$  rispetto all'asse  $y$  e tracciane il grafico  $G_g$ ;

(c) detti  $P$  e  $Q$  i punti di intersezione rispettivamente del grafico  $G_f$  e  $G_g$  con l'asse  $x$ , determina l'area  $A$  della porzione di piano determinata dal segmento  $PQ$  e dai grafici  $G_f$  e  $G_g$ ;

(d) sia  $f_a$  la famiglia di funzioni definite da

$$f_a(x) = (2ax - 2)e^{ax} \quad \text{con } a \in \mathbf{R} - \{0\}$$

Per ogni funzione  $f_a$  la tangente al grafico nel punto di flesso interseca l'asse  $x$  e l'asse  $y$  delimitando un triangolo rettangolo. Determina i valori di  $a$  per i quali tale triangolo è anche isoscele, spiegando il procedimento seguito.

2. Della funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + b}{cx + d}$$

si sa che passa per il punto di coordinate  $(2,0)$  e che possiede due asintoti, uno verticale di equazione  $x = -3$  e uno obliquo di coefficiente angolare 1.

(a) Determina una possibile quaterna dei parametri  $a$ ,  $b$ ,  $c$  e  $d$  presenti nella funzione;

(b) considera la funzione con i parametri  $a = c = 1$ ,  $b = -4$  e  $d = 3$ . Determina il dominio, classifica i punti di discontinuità e di singolarità della funzione e rappresentane il grafico.

(c) indicato con  $P$  un generico punto del grafico della funzione e chiamate  $H$  e  $K$ , rispettivamente, le proiezioni di  $P$  sull'asse delle ascisse e delle ordinate, calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left( \frac{\overline{PH} \cdot \overline{PK}}{\overline{PK}^2 - 4} \right)^x$$

(d) determina l'area della parte di piano compresa tra il grafico e l'asse delle ascisse nell'intervallo chiuso che ha per estremi gli zeri di  $f(x)$ .

## QUESITI

1. È data la funzione:

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{x + k}$$

- (a) Determina per quali valori di  $k$  la funzione è strettamente crescente in ogni intervallo del suo dominio;
- (b) stabilisci se si può determinare un valore del parametro  $k$  in modo che la funzione soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[0; 2]$ .

2. Data la famiglia di funzioni  $y = -x^3 + 6kx + 33$ , trova la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determina l'equazione di detta tangente.

3. Durante il picco massimo di un'epidemia di influenza, il 15% della popolazione è a casa ammalato:

- (a) qual è la probabilità che in una classe di 20 studenti ce ne siano più di due assenti per l'influenza?
- (b) descrivi le operazioni da compiere per verificare che, se l'intera scuola ha 500 alunni, la probabilità che ce ne siano più di 50 influenzati è maggiore del 99%.

4. Tra tutti i punti della parabola  $y = \frac{1}{4}x^2$  determinare quello per cui è minima la distanza dal punto  $A(0,3)$ .

5. Calcola il valore del seguente limite, senza adoperare la regola di De l'Hospital:

$$\lim_{x \rightarrow 6} \frac{6 - \sqrt{5x + 6}}{x^2 - 8x + 12}$$

6. Il grafico della funzione  $f(x) = \sqrt{x}$  ( $x \in \mathbf{R}$ ,  $x \geq 0$ ) divide in due porzioni il rettangolo  $ABCD$  avente vertici  $A(1,0)$ ,  $B(4,0)$ ,  $C(4,2)$  e  $D(1,2)$ . Calcola il rapporto tra le aree delle due porzioni.

7. Una sfera ha il raggio che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione  $r(t)$ . Calcola il raggio della sfera nell'istante in cui la velocità di crescita della superficie sferica e la velocità di crescita del raggio sono numericamente uguali.

8. Scrivi l'equazione della circonferenza  $C$  che ha il centro sull'asse  $y$  ed è tangente al grafico  $G_f$  di  $f(x) = x^3 - 3x^2$  nel suo punto di flesso.

[\[torna all'indice\]](#)

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta (Italiano)

Liceo "Nervi- Ferrari" – Morbegno

Classe ..... - Alunno/a..... - Data .....

### Griglia per la valutazione della Tipologia A - Analisi e interpretazione del testo

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

#### 1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	Punti
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	Descrittori	Punti
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

#### 2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	Punti
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	<b>Lessico semplice, ma complessivamente appropriato</b>	<b>6</b>
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	Descrittori	Punti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	<b>Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

#### 3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	Punti
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali appropriati</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0

	Descrittori	Punti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	<b>Rielaborazione critica semplice, ma appropriata</b>	<b>6</b>
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Completo rispetto dei vincoli posti	5
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti	4
	<b>Accettabile rispetto dei vincoli posti</b>	<b>3</b>
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	2
	Diverse imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10
	Comprensione del testo completa e corretta	8
	<b>Comprensione del testo nelle linee essenziali o comprensione corretta con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Comprensione non sempre corretta del testo	4
	Comprensione parziale o superficiale del testo	2
	Mancata comprensione del testo	0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Analisi puntuale e accurata di tutti i livelli richiesti	10
	Analisi puntuale di tutti i livelli richiesti	9
	Analisi discreta di tutti i livelli richiesti	8
	Analisi accettabile dei livelli richiesti	7
	<b>Analisi accettabile di tutti, o quasi tutti i livelli richiesti</b>	<b>6</b>
	Analisi incerta dei livelli richiesti	5
	Analisi con molte incertezze dei livelli richiesti	4
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3
	Analisi gravemente carente	2
Analisi mancante	0	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace, dotata di qualche originalità	15
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	13
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, chiara ed efficace	11
	<b>Complessivamente rispettosa delle consegne e chiara</b>	<b>9</b>
	A volte imprecisa	7
	Incompleta e imprecisa	5
	Incompleta, superficiale e imprecisa	3
Interpretazione errata e/o confusa	1	
Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)		Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)		

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

**Griglia per la valutazione della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

**1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

**2. COMPETENZA LINGUISTICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	<b>Lessico semplice, ma complessivamente appropriato</b>	<b>6</b>
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	<b>Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

**3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali appropriati</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	<b>Rielaborazione critica semplice, ma appropriata</b>	<b>6</b>
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0



Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Descrittori	Punti
	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	8
	<b>Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni</b>	<b>6</b>
	Individuazione non del tutto corretta di tesi e argomentazioni	4
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	0

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Descrittori	Punti
	Originale, ricco e coerente sviluppo del percorso ragionativo con utilizzo efficace dei connettivi	15
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo con corretto utilizzo di connettivi	13
	Sviluppo del percorso ragionativo semplice, ma coerente, con utilizzo essenziale dei connettivi	11
	<b>Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo accettabile dei connettivi</b>	<b>9</b>
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo e/o incertezze nell'uso dei connettivi.	7
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	5
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo	3
Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	0	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Descrittori	Punti
	Ampia, rigorosa e piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	15
	Rigorosa correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	13
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	11
	<b>Adeguate correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>9</b>
	Utilizzo non sempre appropriato di riferimenti culturali con qualche inesattezza o incongruenza	7
	Utilizzo limitato e talvolta inappropriato di riferimenti culturali	5
	Utilizzo scarno e spesso errato di riferimenti culturali	3
Utilizzo gravemente improprio e/o assenza di riferimenti culturali	1	

Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)	Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)	

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

**Griglia per la valutazione della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità**

PARTE COMUNE (MAX 60 p.)

**1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo organico ed ottimamente articolato	10
	Testo organico e ben articolato	8
	<b>Testo nel complesso organico ed articolato</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre organizzato e non ben articolato	4
	Testo poco organizzato e poco articolato	2
	Testo carente nella pianificazione nell'articolazione	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	10
	Testo coeso e coerente	8
	<b>Testo complessivamente coeso e coerente</b>	<b>6</b>
	Testo non sempre coeso e coerente	4
	Testo poco coeso e poco coerente	2
	Testo non coeso e incoerente	0

**2. COMPETENZA LINGUISTICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace	10
	Lessico specifico e appropriato	8
	<b>Lessico semplice, ma complessivamente appropriato</b>	<b>6</b>
	Lessico generico e/o ripetitivo	4
	Lessico talvolta improprio e/o ripetitivo	2
	Lessico limitato e impreciso	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso consapevole della punteggiatura	10
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	8
	<b>Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura</b>	<b>6</b>
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso non sempre appropriato della punteggiatura	4
	Testo con diversi errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	2
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	0

**3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA**

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi ed appropriati	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali appropriati</b>	<b>6</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali talvolta imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto soddisfacenti o limitati	2
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o assai carenti	0

	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura ed originale	10
	Rielaborazione critica sicura ed appropriata	8
	<b>Rielaborazione critica semplice, ma appropriata</b>	<b>6</b>
	Rielaborazione critica sommaria	4
	Rielaborazione critica limitata	2
	Rielaborazione critica molto superficiale o approssimativa	0

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Descrittori	Punti
	Puntuale e articolata pertinenza del testo	10
	Articolata pertinenza del testo	8
	<b>Sostanziale pertinenza del testo</b>	<b>6</b>
	Parziale pertinenza del testo	4
	Poca pertinenza del testo	2
Mancata pertinenza del testo	0	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Descrittori	Punti
	Esposizione originale, ordinata e lineare	15
	Esposizione ordinata e lineare	13
	Esposizione lineare	11
	<b>Esposizione complessivamente lineare</b>	<b>9</b>
	Esposizione talvolta disordinata	7
	Esposizione disordinata	5
	Esposizione disordinata e confusa	3
Esposizione gravemente disordinata	0	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori	Punti
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, originali, pienamente corretti e e ben articolati	15
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, pienamente corretti e articolati	14
	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi, corretti, articolati	13
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati e generalmente approfonditi	12
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	11
	Conoscenze e riferimenti culturali discretamente corretti e articolati	10
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati</b>	<b>9</b>
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	7
	Diverse imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	5
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	3
	Diffuse lacune ed errori nei riferimenti culturali	1

Punteggio: ...../20 (x/100 : 5)	Voto: ..... /10
Punteggio: ...../10 (x/100 : 10)	

**Nota.** Al compito non svolto verrà assegnato il voto 1

[\[torna all'indice\]](#)

## Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta (Matematica)

INDICATORI	L	P	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>COMPRENDERE</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	L1	1-2	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2	3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<b>INDIVIDUARE</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	L1	1-2	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2	3-4	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
<b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	L1	1-2	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguce i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<b>ARGOMENTARE</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	L1	1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Punteggio	1 - 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

<b>VOTO</b>	
Totale punti	<input style="width: 50px; height: 20px;" type="text"/> = <input style="width: 50px; height: 20px;" type="text"/>

[\[torna all'indice\]](#)

## Griglia di valutazione dell'elaborato di Educazione Civica

	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punteggio assegnato
CONTENUTO	L'elaborato contiene informazioni esigue e non corrette	L'elaborato contiene informazioni semplici ed essenziali e solo parzialmente corrette	L'elaborato contiene informazioni corrette ma poco approfondite	L'elaborato contiene le informazioni corrette e parzialmente approfondite	L'elaborato contiene ampie e documentate informazioni	... /5
ATTINENZA ALLA TEMATICA	L'elaborato non è attinente alla tematica	L'elaborato è solo parzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è sostanzialmente attinente alla tematica	L'elaborato è adeguatamente attinente alla tematica	L'elaborato è totalmente attinente e correlato in forma organica alla tematica	... /5
RIFLESSIONI E APPORTI PERSONALI	Le riflessioni proposte e gli apporti personali non sono pertinenti e risultano poco o per nulla originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono parzialmente pertinenti e argomentati ma risultano poco originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pertinenti, parzialmente argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, argomentati e parzialmente originali	Le riflessioni proposte e gli apporti personali sono pienamente pertinenti, ampiamente argomentati e originali	... /5
REQUISITI TECNICI DELL'ELABORATO	La realizzazione tecnica dell'elaborato non è adeguata allo scopo; garantisce una efficacia comunicativa limitata e nel complesso risulta poco o per nulla originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è parzialmente adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa ma nel complesso risulta poco originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è adeguata allo scopo; garantisce una sufficiente efficacia comunicativa e risulta abbastanza originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce una buona efficacia comunicativa e risulta originale	La realizzazione tecnica dell'elaborato è pienamente adeguata allo scopo; garantisce un'ottima efficacia comunicativa e risulta ampiamente originale e innovativa	... /5
<b>Punteggio totale:</b> ... /20						
<b>Voto:</b> ... / 10						

### Conversione punteggio-voto:

4 punti=voto 4/10	5-6 punti=voto 5/10	7-9 punti=voto 6/10	10-12 punti=voto 7/10	13-15 punti=voto 8/10	16-18 punti=voto 9/10	19-20 punti=voto 10/10
-------------------	---------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

In caso di valutazione insufficiente, il recupero avverrà - prima della conclusione del periodo scolastico - mediante la correzione e integrazione dell'elaborato sulla base delle indicazioni fornite dal tutor.

In caso di mancata consegna dell'elaborato o di consegna ingiustificata oltre la scadenza stabilita, la valutazione sarà N.C. (non classificato).

In caso di plagio totale dell'elaborato, il lavoro non sarà considerato valido e pertanto la valutazione sarà N.C.

[\[torna all'indice\]](#)

